



## AUSILI E ATTREZZATURE

- muta umida in neoprene monopezzo;
- muta umida a due pezzi;
- idrocostume;
- giubbotto autogonfiabile ad H;
- calzari a suola rigida;
- pinne;
- occhialeto;
- mefisto;
- guanti;
- cow tail;
- coltello;
- torcia strobo;
- fluorescina;
- stick luminoso

## MUTA UMIDA MONOPEZZO

Appositamente studiata per facilitare la nuotata.

La particolare morbidezza del materiale ed il taglio adottato rende possibile indossarla con estrema velocità. Il colore SAR arancione permette un'ottima visibilità nelle varie condizioni.

La muta non protegge da acque contaminate, cioè dal rischio batteriologico e chimico.



## MUTA UMIDA A DUE PEZZI

La muta umida a due pezzi è indicata per le manovre di SAF Fluviale in quanto permette lunghe permanenze in acqua corrente anche a basse temperature.

Essendo dotata di protezioni e rinforzi, è particolarmente adatta per ambienti alluvionali; ma non è indicata per interventi a nuoto di lunghe distanze, in quanto limita la libertà dei movimenti durante la nuotata.

La muta non protegge da acque contaminate, cioè dal rischio batteriologico e chimico.



## IDROCOSTUME

E' la vestizione più indicata per evitare totalmente il contatto con l'acqua, anche se non protegge del tutto da acque contaminate o inquinate per le quali occorrono dei materiali specifici in dotazione agli specialisti.

A differenza delle mute in neoprene sopra citate, l'idrocostume garantisce l'isolamento con l'acqua ad esclusione di mani e testa che rimangono comunque esposte al contatto con l'acqua.

Ha il pregio di avere una misura adattabile a più taglie corporee, caratteristica che però rende più difficoltosi i movimenti della nuotata.



## GIUBBOTTO AUTOGONFIABILE AD H

Il giubbotto di salvataggio introdotto per l'ambito SA è un dispositivo autogonfiabile ad attivazione manuale, denominato H per la sua forma.

Si veste sopra la muta ed ha una spinta minima pari a 150 N.

A differenza del giubbotto di salvataggio a moduli fissi a consistenza rigida, l'autogonfiabile è più leggero, più comodo, più potente e meno ingombrante, permettendo la nuotata con una postura più idrodinamica.



## CALZARI A SUOLA RIGIDA

I calzari in neoprene a suola rigida permettono di camminare per raggiungere la zona più vicina al pericolante dalla terra ferma prima di entrare in acqua. A differenza dello scarponcino fluviale facilitano il movimento del piede; unite alle pinne si garantisce un'ottima spinta propulsiva con uno sforzo più contenuto.

Invece in ambiente fluviale-alluvionale la migliore soluzione è senza dubbio lo scarponcino fluviale: protegge meglio il piede dagli urti e dalle distorsioni.



## PINNE A CINGHIOLO

Nell'ambito del salvataggio le pinne sono un valido strumento in quanto migliorano la potenza della nuotata e la velocizzano.

La loro efficacia è legata all'esperienza e alla preparazione del soccorritore nonché all'abitudine del loro utilizzo; è noto infatti che possono dare crampi a chi non è abituato ad usarle.



## RESCUE CAN (Bay Watch)

Presenta numerosi vantaggi rispetto al salvagente anulare: è più leggero e maneggevole e può essere quindi tenuto facilmente a portata di mano; è meno ingombrante e non ritarda la partenza del soccorso; non ostacola le manovre di avvicinamento in quanto è assicurato ad una cima sufficientemente lunga per non intralciare o colpire i piedi del soccorritore durante il trasporto.

In questo modo il soccorritore può nuotare a crawl (nuotata di avvicinamento più efficace) trascinando e trasportando il rescue can dietro di sé a tracolla grazie alla bretella.



## RESCUE TUBE

Dalla forma idrodinamica, risulta essere leggero e maneggevole, può essere quindi tenuto facilmente a portata di mano e non ritarda la partenza del soccorso.

La sua morbida consistenza consente di poter avvolgere il pericolante, già particolarmente sensibile, evitando di ferirlo. Inoltre, il suo particolare sistema di aggancio con più anelli, permette di poterlo avvolgere e chiudere adattandolo a qualsiasi circonferenza toracica, rendendolo particolarmente idoneo al recupero di vittime incoscienti o non in grado di sostenersi autonomamente ad un galleggiante

Di contro non è così robusto come il rescue can e tende a deteriorarsi più facilmente.

